



ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 18/12/2009

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 40 del 18/12/2009

Oggetto: Assegnazione budget Fondo Ordinario - anno 2010.

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Allasia Gioachino, Biggeri Annibale, Palumbo Pasquale, Pasquali Luciano, Rontani Paolo

Assenti giustificati i consiglieri:

Biancalani Luigi, Naldoni Simone, Persiani Niccolò

E' presente:

- il Direttore dell'ARS: Dott.ssa Laura Tramonti

Dirigente Responsabile: Direttore

Estensore: Tiziano Tarli

Pubblicazione su B.U.R.T.: Atto non soggetto a pubblicazione

ALLEGATI n.: 2

Strutture interessate:

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OSSERVATORI: "Epidemiologia" e "Qualità e Equità"

SETTORI: tutti

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modificazioni;

Visto il Regolamento Generale di Organizzazione dell'ARS ex art. 82-terdecies della l.r. 40/2005 e ss.mm., approvato dalla Giunta regionale con sua deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 37 del 26.10.09 con la quale si è provveduto ad adottare il programma di attività annuale 2010 e pluriennale 2010-2012, ex art. 82-undecies, l.r. 40/2005;
- n. 38 del 26.10.09 con la quale si è provveduto ad adottare il bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012;
- n. 59 del 18.12.2008 con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, così come previsto dall'art. 31 del prima citato Regolamento Generale di Organizzazione dell'ARS;

Rilevata pertanto, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, la necessità di procedere all'assegnazione delle quote di budget ad ogni struttura per il perseguimento delle proprie attività, tenendo comunque conto, ai fini della disponibilità da ripartire, delle spese di funzionamento e degli organi dell'Agenzia, come pure della necessità di dare disposizioni applicative per una corretta gestione;

Rilevato che in data 11 novembre 2009 la proposta di assegnazione del budget in oggetto, è stata discussa dal Direttore con il Presidente, con i Coordinatori degli Osservatori e con i dirigenti di Settore e che successivamente in data 15 dicembre u.s. tale proposta è stata presentata al Nucleo di Valutazione che ha fornito alcune indicazioni riportate nel relativo verbale depositato agli atti in merito all'utilizzo delle quote assegnate che dovrà essere oggetto di specifica relazione annuale;

Esaminata la proposta del Direttore dell'ARS, di cui all'allegato "1" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la quale prevede una specifica assegnazione alle varie strutture di quote di budget del Fondo Ordinario, tenendo conto del fabbisogno connesso a spese di funzionamento, Organi Amministrativi e di Controllo, Personale, ammortamenti, imposte e prevedendo una quota di riserva per oneri imprevisti;

Considerato che, ai sensi del comma 5 dell'art. 12 del Regolamento di contabilità, "*unitamente all'assegnazione di budget vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione tutte le eventuali ulteriori disposizioni specifiche necessarie per la sua gestione annuale*";

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la suddivisione e assegnazione del budget Fondo Ordinario per l'anno 2010 come indicato nell'allegato "1" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di rilevare che la gestione del suddetto budget verrà effettuata secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, citato in narrativa, e tenuto conto, ai sensi del comma 5 dell'art. 12 di detto regolamento, delle ulteriori disposizioni specifiche di cui all'allegato "2", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di rilevare inoltre che ai sensi dell'art. 12, c. 3 del Regolamento di Contabilità il Direttore è tenuto a trasmettere la presente deliberazione al Presidente del Collegio dei Revisori entro 5 giorni dalla data odierna;
4. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
 - a) inserimento nella sezione "*Atti amministrativi*" sul sito web dell'ARS (www.arsanita.toscana.it);
 - b) affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

Il Direttore
D.ssa Laura Tramonti

Il Presidente
Dott. Giovanni Barbagli

Budget annuale

2010	
RICAVI	
A - Finanziamento Regione Toscana - anno 2010 (come da P.S.R.)	4.200.000,00
B - Quota amministrativa su progetti	0,00
C - Quota amministrativa su attività commerciale	0,00
D - Proventi finanziari (al LORDO delle ritenute di legge)	30.000,00
TOTALE RICAVI	4.230.000,00
COSTI	
<u>1 - Osservatorio Epidemiologia</u>	135.000,00
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>2 - Osservatorio Qualità e Equità</u>	81.000,00
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>3 - Servizio Centrale</u>	54.000,00
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
subtotale strutture 1+2+3	270.000,00
<u>4 - Spese di FUNZIONAMENTO</u>	704.575,00
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>5 -ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO</u>	137.485,00
indennità di carica (SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI)	
<u>6 - PERSONALE</u>	2.758.289,00
personale dei livelli e personale dirigente	
<u>7 -AMMORTAMENTI</u>	141.614,00
-	
<u>8 - IMPOSTE</u>	200.463,00
8.1 - IRAP	192.363,00
8.2 - ritenuta fiscale su proventi finanziari	8.100,00
<u>9 - Riserva (PER ONERI IMPREVISTI)</u>	17.574,00
subtotale voci 4+5+6+7+8+9	3.960.000,00
TOTALE COSTI	4.230.000,00
RISULTATO D'ESERCIZIO (+ ricavi - costi)	0,00

^^^^^^

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA GESTIONE del BUDGET 2010
(ai sensi dell'art. 12, . c. 5 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia)

ARTICOLAZIONE VOCI e GESTIONE DEL BUDGET

^^^^^^^^^^^^^^^^

RICAVI

I ricavi sono articolati nelle seguenti voci:

- A) finanziamento Regione Toscana: è il finanziamento ordinario da parte della Regione Toscana previsto per il 2010;
- B) quota amministrativa su progetti: per ciascun progetto finanziato fuori dal Fondo Ordinario di cui al precedente punto A) e ove compatibile con i criteri dei singoli progetti, può essere individuata una quota di tali finanziamenti quale risorsa per finanziare i costi dell'Agenzia (riferimento art. 12, c. 6 del Regolamento di Contabilità).
- C) quota amministrativa su attività commerciali: analogamente alla precedente voce, per ciascuna attività commerciale finanziata fuori dal Fondo Ordinario di cui al precedente punto A) e ove possibile in relazione alla singola attività, può essere individuata una quota di tali ricavi quale risorsa per finanziare i costi dell'Agenzia (riferimento art. 12, c. 6 del Regolamento di Contabilità)
- D) proventi finanziari: sono gli interessi di giacenza del conto bancario (al lordo delle ritenute di legge) secondo quanto indicato nel bilancio di previsione 2010 (riferimento a voce "Proventi finanziari");

B) quota amministrativa su progetti

C) quota amministrativa su attività commerciali

Queste quote sono rese disponibili come risorsa in corso d'anno in relazione ai progetti o all'attività commerciali in essere. La quota di tali risorse può essere resa disponibile sia alla conclusione del progetto, sia in corso di durata del progetto stesso in relazione alle condizioni di rendicontazione, vincoli o piani di ripartizioni spese previsti nella convenzione. Per l'attività commerciale essendo correlata a fatturazione dell'Agenzia come pattuito nel contratto stesso, si farà riferimento al piano spese predisposto dal dirigente responsabile della specifica attività e quindi alla quota individuata come overheads/ricavo a favore dell'Agenzia.

Il Dirigente del Settore Amministrazione è il soggetto competente per la verifica propedeutica a queste operazioni definendo con il responsabile del progetto o dell'attività commerciale la quota individuata a tale scopo.

L'eventuale aumento/diminuzione di questa voce dei RICAVI, previo assenso del Direttore, viene riportato in misura uguale come aumento/diminuzione nei COSTI alla voce "4) spese di funzionamento" o della voce "9) Riserva per Oneri imprevisti".

D) Proventi finanziari: questi ricavi possono essere aumentati in corso d'anno al realizzarsi – rispetto alla previsione annua - di un reale aumento come rilevabile dal resoconto trimestrale della Banca che svolge funzioni di Istituto Cassiere; viceversa devono essere diminuiti quando il resoconto della Banca faccia ipotizzare un mancato raggiungimento a fine anno della quantità netta ipotizzata.

Il Dirigente del Settore Amministrazione è il soggetto competente per queste operazioni, previo assenso del Direttore.

L'eventuale aumento/diminuzione di questa voce dei RICAVI, viene riportato in misura uguale come aumento/diminuzione nei COSTI alla voce "9) riserva per Oneri imprevisti" per la parte degli interessi netti e alla voce "8.2 Ritenute fiscali" per la parte relativa alla ritenuta fiscale; in caso di necessità di diminuire la voce "9) riserva per Oneri imprevisti" ed al contempo in presenza in quel momento di non sufficiente disponibilità a detta voce, il Dirigente del Settore Amministrazione. informa immediatamente il Direttore affinché questi, come previsto nel Regolamento di Contabilità, definisca misure cautelative per il riequilibrio dei ricavi/costi.

^^^^^^^^^^^^^^^^

COSTI

- 1) Osservatorio Epidemiologia
- 2) Osservatorio Qualità e Equità
- 3) Servizio Centrale (Direzione Tecnico Amministrativa)

comprende le spese per ciascuna Struttura relativamente a acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione. Pertanto comprende tutti gli oneri necessari allo svolgimento ordinario specifico dell'attività di ogni struttura quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo - organizzazione convegni, incarichi scientifici, tecnici, contabili-fiscali etc. , stampa pubblicazioni, spese derivanti da convenzioni e servizi specifici, etc., oltre alle spese specifiche correlate al personale assegnato, quali rimborsi trasferta / attività fuori sede, partecipazione a convegni, etc.;

- 4) Spese di funzionamento: si riferiscono ad acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione e comprendono tutti gli oneri necessari al funzionamento di base dell'Agenzia nel suo complesso e quindi trasversali a tutte le strutture, quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo- quelle ricomprese nelle seguenti principali tipologie:
- Noleggio beni mobili e locazioni immobili
 - Spese postali e valori bollati
 - Utenze (telefoniche, elettricità, acqua, gas, etc.)
 - funzionamento del Centro Documentazione: abbonamenti e riviste di uso comune a tutte le strutture, secondo piano annuale e sue integrazioni;
 - Incarichi per adempimenti D. Lgs. 626/1994 (sicurezza, medico, etc.);
 - Materiali di consumo di uso generale
 - Tasse e concessioni governative (ex TARSU, imposta di registro, etc.)
 - Manutenzioni e riparazioni in generale
 - Servizi in appalto (pulizie, servizio reception/centralino, etc.)
 - servizio mensa o sostitutivo
 - assicurazioni
 - spese di rappresentanza
- 5) organi amministrativi e di controllo: comprende tutti i corrispettivi ed oneri riflessi relativi al Presidente, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti; per quest'ultimi comprende anche gli eventuali rimborsi ove e nella misura in cui ne abbiano diritto, come stabilito dall'art. 82-octies, c. 6 della LR 40/2005
- 6) personale: comprende tutti gli emolumenti e gli oneri riflessi relativi al Direttore, ai Coordinatori ed al personale della dotazione organica così come previsto dalla programmazione del fabbisogno 2010; sono compresi inoltre anche i fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, l'eventuale lavoro straordinario, etc..

I responsabili di questi voci di budget sono individuati come di seguito:

Centro di Responsabilità	Responsabile
1) Osservatorio Epidemiologia	Coordinatore Osservatorio
2) Osservatorio Qualità e Equità	Coordinatore Osservatorio
3) Servizio Centrale (Direzione Tecnico Amministrativa))	Direttore
4) Spese di funzionamento	Direttore
5) Organi amministrativi e di controllo	Direttore
6) Personale	Direttore

E' vincolante quanto assegnato a ciascun centro di responsabilità che può essere utilizzato per acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione e altri costi

Su propria iniziativa o su richiesta di un responsabile, il Direttore ha facoltà:

- di variare le voci 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con l'accordo di ciascun responsabile interessato, fermo restando la somma della spesa complessiva dei centri di responsabilità.
- Ove necessario, per tutte queste operazioni il Direttore può utilizzare anche quanto disponibile alla voce "9) riserva per oneri imprevisti", previa verifica con il Dirigente del Settore Amministrazione, ai fini di verifica dell'equilibrio complessivo dei ricavi/costi presiti in budget.

^^^^^^^^^^^^^^^^

- 7) Ammortamenti: comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio derivanti dall'acquisto di beni di investimento effettuati dal 1999 al 2008 (dati definitivi), del 2009 (dati presunti la cui definizione avverrà a seguito del prossimo bilancio consuntivo 2009) e gli acquisti che saranno effettuati nel 2010 secondo la previsione indicata nel Piano degli Investimenti 2010 di cui alla deliberazione C.d.A. n. 38 del 26.10.09 "Bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012".
- Si rileva che la quota ammortamenti si definisce concretamente nel tempo non solo in relazione al valore dei singoli beni che vengono acquistati ma anche in relazione alla specifica categoria cui il bene appartiene e la conseguente percentuale di quota di ammortamento prevista nel Regolamento di Contabilità (rif. Art. 36, c. 1 e allegato C). In relazione all'evolversi di questi valori ed a quanto ancora disponibile nel piano investimenti e tenuto conto di quanto è ipotizzabile per il restante periodo dell'anno, occorre operare in aumento/diminuzione per rispettare gli equilibri di budget (vedi anche successivo punto a)
- 8) Imposte: si riferisce a

- 8.1 IRAP dovuta in relazione a tutte le spese di “Personale” (di cui alla voce 6), alle spese degli Organi Amministrativi e di Controllo (di cui alla voce 5) se non inquadrati come “*professionisti*” ed alla eventuale IRAP derivante da incarichi occasionali affidati nell’ambito delle risorse di ciascuna struttura.
- 8.2 alla ritenuta fiscale in relazione a Proventi Finanziari, di cui alla voce D della parte RICAVI
- Per la voce “8.1) IRAP”, nel caso che in relazione ad IRAP dovuta nell’anno sia ipotizzabile un superamento o una diminuzione a fine anno dell’entità prevista, occorre operare per rispettare gli equilibri di budget.
- Per la voce “8.2 Ritenuta Fiscale” si rileva che è una diretta conseguenza di quanto indicato al precedente punto “D) Proventi finanziari” al quale si rinvia per le specifiche disposizioni.

- 9) Riserva: è prevista una quota per “oneri imprevisti” che può essere utilizzata per ogni e qualsiasi situazione al presentarsi di necessità e/o urgenza; la gestione di questa voce avviene attraverso diminuzione e contemporanei impinguamenti di pari importo di una o più altre voci

Il Direttore è il titolare della responsabilità delle voci di spesa “7) Ammortamenti”, “8.1) IRAP” e “9) Riserva (Per oneri imprevisti)”

La voce “8.2) Ritenute fiscali” viene gestita dal Dirigente Settore Amministrazione in conseguenza ed in relazione di quanto indicato per la voce “D) Proventi finanziari” della parte RICAVI, in quanto detta voce 8.2 dei costi si riferisce ad una percentuale della citata voce D) dei ricavi (vedi anche disposizioni riportate al precedente punto D) dei ricavi).

L’eventuale aumento/diminuzione di queste voci dei COSTI, viene riportato in misura uguale come diminuzione/aumento nei COSTI alla voce “9) riserva per Oneri imprevisti”; in caso di necessità di diminuire la voce “9) riserva per Oneri imprevisti” ed al contempo in presenza in quel momento di non sufficiente disponibilità in detta voce, il Direttore provvede, come previsto nel Regolamento di Contabilità a definire misure cautelative per il riequilibrio dei ricavi/costi.

Si rileva quanto disposto all’art. 11, c. 3 del Regolamento di Contabilità che stabilisce che “[...] ciascun titolare di centro di responsabilità, per la risorsa a lui assegnata, può disporre la ripartizione di tale risorsa ai dirigenti afferenti alla propria struttura e/o le modalità di utilizzo della risorsa da parte dei citati dirigenti”: per una migliore gestione operativa ed in relazione alla modesta entità dei valori, particolarmente delle voci da 1 a 5 e da 7 a 9, in via sperimentale i titolari citati possono perseguire la non eccessiva frantumazione in sottovoci operando nella direzione prevista nella seconda parte della disposizione prima riportata e quindi dando disposizioni ai dirigenti afferenti alla propria struttura in modo tale che – pur mantenendo unitarietà alle singole voci e quindi controllo e coordinamento della spesa da parte dei titolari – permettano il potere di spesa ai dirigenti citati; analoga modalità potrà essere adottata nei confronti dei titolari di Posizione Organizzativa.

In alternativa e con l’identico fine, singole voci possono essere attribuite completamente alla responsabilità dei dirigenti citati.

ALTRE DISPOSIZIONI

a) Spese di investimento

- a.1) Le spese di investimento vengono gestite separatamente dal presente budget in relazione a quanto previsto nel Piano degli Investimenti per l’anno 2010 (di cui alla deliberazione C.d.A. n. 38 del 26.10.09 “*Bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012*”) e sono finanziate come previsto nella citata deliberazione.
- a.2) La loro ripartizione nella citata deliberazione in “Materiali”, “Immateriali e “Finanziarie” è ipotetica e pertanto ai fini della spesa è vincolante il totale assegnato. Per la quota di ammortamento che producono sul conto economico vedi quanto indicato più sopra alla voce “7) Ammortamenti”
- a.3) In caso di necessità di superamento del totale assegnato occorre una richiesta scritta al Direttore; il Direttore, fatte le opportune verifiche con il Dirigente del Settore Amministrazione anche per gli impegni già assunti, informa il Presidente del CdA con l’indicazione delle modalità per la copertura finanziaria per l’ulteriore spesa; il Presidente può disporre la sospensione dell’operazione richiesta rinviandola all’esame del C.d.A. nella sua prima seduta utile. In caso di autorizzazione da parte del Presidente, il C.d.A. poi dovrà essere informato nella sua prima seduta utile.
- a.4) Il Direttore è il titolare della responsabilità delle voci di spesa afferenti al piano degli investimenti; valgono anche per queste voci le indicazioni in via sperimentale sopra riportate per la gestione del budget

b) imputazione spese in esercizi futuri

- b.1) Tutte le spese originate nell’anno ma che per il criterio di competenza riguardano anche esercizi futuri, sono imputate al budget secondo competenza temporale o secondo quanto previsto negli specifici contratti; pertanto per quanto riguarda le spese ricadenti sull’anno 2011 e successivi, possono essere assunte per ciascun anno successivo al 2010 in misura in modo tale che non determinino un impegno di spesa superiore al 80% di quanto assegnato per il budget 2010.

c) Progetti, Attività Commerciali e Attività Speciali ARS

